

ACCORDO TRA INTESA SANPAOLO E RETE IMPRESE ITALIA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

in seguito denominata "**Banca**" – con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo") iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo in persona del Consigliere Delegato Dott. Corrado Passera e del Direttore Generale Vicario Dott. Marco Morelli

e

Casartigiani - con sede in Roma - Via Flaminio Ponzio, 2 - n. C.F. 80187410586 - qui rappresentata da Giacomo Basso nella sua veste di Presidente Nazionale;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - con sede in Roma - Via Guattani, 13, - P. IVA n.01927401008 -, qui rappresentata da Ivan Malavasi nella sua veste di Presidente Nazionale;

Confartigianato Imprese - con sede in Roma, Via S. Giovanni in Laterano, 152, - n. C.F. 80429270582 - qui rappresentata da Giorgio Natalino Guerrini nella sua veste di Presidente Nazionale;

Confcommercio Imprese per l'Italia - Confederazione generale italiana delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo - con sede in Roma, Piazza G.G. Belli 2 - n. C.F. 80041130586 - qui rappresentata da Carlo Sangalli nella sua veste di Presidente Nazionale;

Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi con sede in Roma, Via Nazionale. n.60, - n. C.F. 80186510584 - qui rappresentata da Marco Venturi nella sua veste di Presidente Nazionale;

(di seguito anche "Associazioni di categoria") riunite in **R.ETE. Imprese Italia** (di seguito anche "RII") con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 282-284.

Congiuntamente definite "**Parti**"

Premesso che

- RII e la Banca intendono dar vita ad un accordo di collaborazione per sostenere le piccole medie imprese e favorire il superamento dell'attuale fase di crisi economica, attraverso:
 - l'individuazione di nuove modalità di dialogo tra banca e impresa a livello locale con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria;
 - la valorizzazione del ruolo dei Confidi e l'utilizzo al meglio degli strumenti pubblici di garanzia;
 - l'individuazione di modalità di valutazione dell'impresa che consentano un'analisi completa dell'attività imprenditoriale sotto il profilo quantitativo e qualitativo;
 - l'individuazione di strumenti di finanziamento che possano supportare i processi di riequilibrio della gestione finanziaria, di ricapitalizzazione dell'impresa e fornire maggiore liquidità per l'attività imprenditoriale;

tutto ciò premesso

RII e la Banca intendono definire la collaborazione secondo i termini che seguono.

Art. 1: Referenti Territoriali

Al fine di agevolare il dialogo tra Banca e Associazioni di categoria nell'ambito del territorio, le Parti provvedono ad individuare all'interno delle rispettive strutture organizzative un referente per ogni Provincia, che possa rappresentare un immediato punto di riferimento per dare attuazione al presente Accordo. Tali figure avranno anche il compito di monitorare l'iter valutativo delle pratiche di finanziamento presentate dalle imprese associate.

Art. 2: Rapporti con i Confidi

Le Parti convengono sull'opportunità di intensificare i rapporti di collaborazione della Banca con i Confidi operanti sul territorio al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle PMI.

In tal senso la Banca, anche attraverso la predisposizione di un portale WEB dedicato, si impegna a consentire ai Confidi convenzionati di accedere alle informazioni relative all'andamento delle operazioni di finanziamento da essi garantite, facilitando un migliore monitoraggio dell'attività.

Art. 3: Criteri di valutazioni delle imprese

Le Parti riconoscono l'esigenza di individuare appositi strumenti che consentano di migliorare la conoscenza dell'impresa per consentire una completa valutazione da parte della Banca nello svolgimento della propria attività.

A tal fine la Banca predispone uno strumento diagnostico da utilizzarsi da parte dell'impresa attraverso il diretto coinvolgimento delle Associazioni di categoria per eseguire un'autovalutazione della propria attività imprenditoriale che tenga conto non solo degli elementi quantitativi, ma anche delle caratteristiche di natura qualitativa che l'impresa presenta.

La Banca nello svolgimento dell'attività istruttoria assume e soppesa gli elementi qualitativi e quantitativi evidenziati in detta autovalutazione come elementi conoscitivi, ferma restando la propria discrezionalità nella concessione del credito.

Art. 4: Prodotti di finanziamento

Le Parti hanno individuato, nella gamma dei finanziamenti offerti dalla Banca, che prevede anche prodotti dedicati al credito agevolato, le seguenti soluzioni finanziarie che vengono considerate adatte per il perseguimento degli obiettivi che il presente accordo si propone:

A) Capitale Circolante e Breve Termine

Finanziamento Gestione Business

Finanziamento ordinario a breve termine con piano di rientro destinato a soddisfare le esigenze di liquidità, in particolare ricostituzione scorte e copertura dello sfasamento temporale del ciclo produttivo.

Durata: fissa inferiore a 18 mesi (massimo 18 mesi meno un giorno).

Finanziamento 13°-14° mensilità – Imposte

È un finanziamento ordinario con piano di rientro per esigenze finanziarie di breve periodo relative a pagamento di mensilità straordinarie (13° e 14° mensilità) ed a copertura delle scadenze fiscali.

Ha durata sei mesi ed è rimborsabile a rate mensili.

B) Ricapitalizzazione delle Imprese

Ricap Business

Finanziamento rivolto alle imprese costituite in forma di società di capitali che intraprendono processi di rafforzamento patrimoniale.



R.ETE.
IMPRESE ITALIA

INTESA  SANPAOLO

Le caratteristiche essenziali del finanziamento, a fronte dell'impegno delle imprese a migliorare la propria struttura patrimoniale entro un dato periodo, sono le seguenti:

- durata 5 anni, con estensione fino a 10 anni in presenza di garanzie reali;
- importo correlato all'aumento di capitale effettivamente sostenuto con un massimo di 500.000 euro.

C) Ristrutturazione del Debito

Finanziamento di Sostituzione

Finanziamento che serve a riequilibrare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'impresa, riposizionando a medio lungo termine almeno due o più finanziamenti di breve e/o di medio lungo termine in essere presso il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e/o presso le altre Banche.

Importo: 500.000 euro in assenza di garanzie reali, 750.000 euro in presenza di garanzie reali.

L'ammontare del nuovo finanziamento non potrà eccedere la somma degli utilizzi dei singoli finanziamenti sostituiti

Durata: massima di 15 anni se il finanziamento è assistito da garanzie reali e 8 anni in assenza di garanzie reali.

La sostituzione dei finanziamenti è subordinata all'acquisizione di:

- analoghe garanzie che già assistono i finanziamenti oggetto di sostituzione;
- acquisizione di garanzia Confidi pari almeno al 50% del nuovo intervento.

D) Sostegno alla Liquidità'

Presto Business con polizza Presto Business

È un prodotto di finanziamento a medio lungo termine destinato a soddisfare le esigenze finanziarie relative ad investimenti per l'attività economica/professionale.

Serve per finanziare qualsiasi tipo di investimento, tra cui investimenti in macchinari, attrezzature, strumentistica, arredi, nonché acquisto e/o ristrutturazione di immobili ad uso aziendale.

Sono escluse le operazioni per finanziamento scorte e consolidamento o ristrutturazione di esposizioni debitorie.

L'importo massimo finanziabile è pari a 75.000 euro, può essere a tasso fisso o variabile e la durata massima è 5 anni (6 anni compreso l'eventuale preammortamento massimo di 12 mesi).

Polizza Presto Business

Polizza da abbinare a richiesta al finanziamento Presto Business di nuova erogazione. Offre una ampia gamma di garanzie assicurative a copertura degli eventi indicati in polizza quali morte, invalidità totale permanente da infortunio, malattia grave e inabilità temporanea totale derivante da infortunio o malattia. In caso di sottoscrizione della polizza PrestoBusiness il finanziamento è esente dalle spese di istruttoria.

La polizza PrestoBusiness è emessa da Eurizon Vita per la garanzia caso morte e da Eurizon Tutela per le restanti garanzie.

Liquidità Business

È un finanziamento destinato a soddisfare le esigenze finanziarie dell'impresa quali il ripristino di liquidità per spese di investimento sostenute e non finanziate, i progetti di ristrutturazione finanziaria e il finanziamento scorte. L'importo massimo finanziabile e la durata variano in funzione della tipologia di intervento: in caso di finanziamento chirografario l'importo massimo è 500.000 euro e la durata massima pari a 8 anni; in presenza di garanzie reali l'importo massimo è 750.000 euro e la durata può arrivare fino a 15 anni; in caso di finanziamento scorte l'importo massimo è 150.000 euro e la durata massima è 2 anni.

La concessione dei finanziamenti è comunque subordinata alla valutazione discrezionale della Banca.

Art. 5: Strumenti di innovazione e dematerializzazione

Al fine di facilitare lo sviluppo di processi di innovazione e dematerializzazione e garantire alle imprese iscritte alle Associazioni di categoria una molteplicità di strumenti e canali di pagamento, si condivide l'opportunità di favorire:

- i processi di dematerializzazione e virtualizzazione degli avvisi di pagamento;
- la diffusione di meccanismi di dialogo basati su interfacce web, mail e sms;
- la messa a disposizione di applicazioni web che consentano un completo presidio e monitoraggio dei pagamenti.

-

Art. 6: Plafond

La Banca individua un plafond pari a € 5 Miliardi relativo all'ammontare complessivo dei prodotti di finanziamento di cui all'articolo 4 che precede, erogati su tutto il territorio nazionale in attuazione del presente accordo.



R.E.TE.
IMPRESE ITALIA

INTESA  SANPAOLO

Art. 7: Attuazione

Le Parti concordano che verrà data attuazione al presente accordo mediante specifici accordi che a livello locale verranno stipulati tra la Banca (ovvero la diversa banca appartenente al Gruppo competente per territorio) e le articolazioni territoriali delle Associazioni di categoria. A tal fine verrà utilizzato uno schema di accordo sostanzialmente conforme a quello che si allega sub 1.

Art. 8: Monitoraggio

Le Parti ritengono necessario che venga svolta un'attività di monitoraggio del funzionamento e dell'efficacia del presente accordo anche con riferimento alla sua attuazione a livello locale.

A tal fine le Parti concordano di costituire un comitato paritetico che provveda con cadenza semestrale a tale monitoraggio con le modalità che verranno consensualmente determinate.

Art. 9: Azioni di comunicazione

Le Parti individueranno le azioni e le iniziative da intraprendere finalizzate a dare la massima diffusione al presente accordo.

Le Parti si impegnano in un processo di diffusione e valorizzazione dei contenuti del medesimo tramite il coinvolgimento capillare delle rispettive strutture territoriali attraverso una serie di eventi di comunicazione.

Art. 10: Durata

Il presente accordo è valido sino al 31/03/2012.

Allegato 1: schema di accordo locale

Roma, 25 febbraio 2011



RETE.
IMPRESE ITALIA

INTESA  SANPAOLO

INTESA SANPAOLO S.p.A.

.....
(Corrado Passera)

INTESA SANPAOLO S.p.A.

.....
(Marco Morelli)

Per RETE IMPRESE ITALIA

Casartigiani

C.N.A.

.....
(Giacomo Basso)

.....
(Ivan Malavasi)

Confartigianato

Confcommercio

.....
(Giorgio Natalino Guerrini)

.....
(Carlo Sangalli)

Confesercenti

.....
(Marco Venturi)